



## BYRON IN ITALIA

A cura di Gregory Dowling e Diego Saglia

Con saggi di  
**Gioia Angeletti, Will Bowers,  
 Attilio Brilli, Gregory Dowling,  
 Vincenzo Patanè, Carla Pomarè,  
 Francesco Rognoni, Diego Saglia**

**SAGGISTICA D'ARTE**

24 x 28 cm

152 pp. + cop. cartonata con sovraccoperta  
 Interamente illustrato, a colori e in BN

€ 29,00

ISBN 9788833243238

ISBN 978-8833243238



I curatori e gli autori a cui è stato affidato il compito di indagare e ricostruire il percorso di conoscenza, intellettuale e materiale, del poeta inglese in Italia tratteggiano un quadro di reciproci influssi, di studi e sperimentazioni letterarie attivate in un costante intreccio con le diverse realtà italiane.

Nelle città che lo hanno ospitato per più lunghi periodi, Venezia, Ravenna, Pisa, Genova, o che lo hanno visto visitatore curioso e appassionato, come Milano, Bologna, Padova, Ferrara, Firenze, Roma, Byron trova modelli letterari, grandi tradizioni di cultura e civiltà antiche, bellezze naturali e artistiche, personaggi storici che lasciano nelle sue opere influssi di grande rilievo. Dante, primo fra tutti, che gli ispirerà a Ravenna l'opera poetica dal significativo titolo di "Profezia di Dante"; Tasso, a cui dedica "Il Lamento di Tasso", composto dopo aver soggiornato nella cella dell'Ospedale Sant'Anna a Ferrara. Molto Byron deve a Goldoni e ai poeti satirici di Venezia, dove, a stretto contatto con la città e i suoi abitanti, prende avvio quella miscela di fiaba, ironia, socievolezza che è la poesia satirica byroniana, da Beppo a Don Juan, il suo capolavoro. Non a caso le sue opere trascineranno gli entusiasmi dei giovani letterati romantici italiani, che tradurranno i suoi poemi, rivissuti come espressione di spirito libertario.

Un'occasione unica, questo volume, per rivisitare con il poeta inglese uno spaccato dell'Italia del primo Ottocento, per proseguire in quel percorso virtuoso che consentirà di diffondere un grande patrimonio culturale e di far convergere esperienze locali ed internazionali verso nuove e alte forme di sviluppo e innovazione.